

LATINA

TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail: comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO *Sette* **Avenire**

Torna l'arte a Sermoneta

Nel fine settimana riapre il museo diocesano in piazza Santa Maria, l'occasione per ammirare quadri, affreschi e oggetti sacri del passato

DI REMIGIO RUSSO

Con la lenta ripresa delle attività economiche e sociali in questo tempo di pandemia, torna la possibilità di visitare il museo diocesano d'arte sacra di Sermoneta, in piazza Santa Maria (accanto l'omonima chiesa cittadina). Al momento, l'accesso è previsto previa prenotazione al numero telefonico 0773-30048 (almeno un giorno prima) e in orario di apertura del museo. Ciò per consentire le misure di prevenzione contro il Covid-19, così come sul posto i visitatori troveranno le ormai usuali prescrizioni per l'ingresso nei luoghi chiusi. L'apertura è prevista solo il venerdì pomeriggio (dalle 15.30 alle 19.30) sabato, domenica e festivi mattina e pomeriggio (negli orari 10-13 e 15.30-19.30). In ogni caso, l'accesso resta gratuito. Il museo è nato dalla sinergia di enti ecclesiastici e civili - la parrocchia di Santa Maria Assunta, l'Ufficio per i beni culturali ecclesiastici della diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, la Soprintendenza per i beni storici e artistici del Lazio, il Centro progetti museali del Ministero per i beni e le attività culturali, il Comune di Sermoneta - al fine di conservare, tutelare e valorizzare le opere d'arte di ispirazione religiosa presente nel territorio della cittadina lepina, attraverso interventi di restauro e la realizzazione di un piccolo museo ove esporle. Sermoneta è uno dei centri lepidi più ricchi di testimonianze storico-



Una delle sale interne del museo di Sermoneta

artistiche e importanti dal punto di vista culturale, in virtù della committenza dei Caetani. Le opere di arte sacra, qui esposte, provengono dalla chiesa di Santa Maria Assunta e da altri edifici di culto non più adibiti all'uso liturgico, allora abbandonati e in cattivo stato di conservazione, ove non era possibile garantirne la custodia. La collezione è composta da alcuni dipinti su tela e da uno su tavola,

L'accesso è gratuito ma per l'ingresso è necessaria la prenotazione

sicuramente il più importante: l'Incoronazione della Vergine di Girolamo Siciolante, pittore nato a Sermoneta nel 1521. Di lui, in paese, ci sono altre

opere, come la Pala di Valvisciolo, custodita nel Castello Caetani ma concepita per l'Abbazia di Valvisciolo. Il Siciolante è anche l'autore degli affreschi conservati nella vicina chiesa di San Giuseppe. Un'altra importante opera è la grande pala dell'altare della chiesa di San Michele Arcangelo, una tela con san Michele Arcangelo del pittore fiammingo Francesco da Castello, vissuto dal 1541 al

1621. Nel polo museale si conservano inoltre una tela, opera di un ignoto pittore vissuto nel XVII secolo e che rappresenta la Vergine con il Bambino tra i santi Stefano e Lorenzo; l'Annunciazione, che proviene dalla chiesa dell'Annunziata ed è attribuita a Matteo Rosselli artista vissuto nel XVI secolo. Altre importanti opere si trovano nella sala grande, la sala che fu originariamente Oratorio dei Battenti, lo spazio dove la Confraternita dei Battenti soleva riunirsi. Si tratta di un salone interamente affrescato da Domenico Fiorentini, pittore del XVIII secolo. I dipinti murali sono sovrapposti ad altri preesistenti affreschi; il ciclo pittorico narra alcuni episodi della vita di Cristo e ricorda alcuni martiri e santi della Chiesa. Al centro della stanza sono collocate tre vetrine che espongono suppellettili ecclesiastiche: calici in argento, piatti per elemosina, in lega di ottone, e flagelli; strumenti con cui i fratelli della confraternita si flagellavano durante le processioni, come ad esempio quella del Venerdì Santo. Ci sono poi due libri corali - manoscritti su pergamena del XV secolo di cui uno mostra all'interno un bell'esempio di capolettera miniato su fondo oro - e alcuni reliquiari del tipo a ostensorio. Sono, anche, esposti dei paramenti per la celebrazione eucaristica: una pianeta e due dalmatiche, importanti perché testimoniano il legame con la committente famiglia Caetani, di cui è riconoscibile lo stemma ricamato sull'abito diaconale.

IL PELLEGRINAGGIO

In cammino con santa Maria Goretti

Il prossimo 27 giugno tornerà il tradizionale appuntamento con il pellegrinaggio notturno a piedi alla casa del Martirio di Santa Maria Goretti. Considerata l'attuale situazione pandemica, si tratterà di un pellegrinaggio spirituale, così chi vorrà (sempre il 27 giugno) potrà partecipare alle 6 del mattino alla Messa che il vescovo Mariano Crociata presiederà nel piazzale antistante la Casa del Martirio, alle Ferriere. «Un appuntamento "speciale" che ci aiuta a "leggere il tempo e rianimare la speranza", come ha scritto il nostro vescovo nella sua lettera pastorale, una lettura fatta anche alla luce della storia di Santa Maria Goretti e della nostra storia di santità personale e comunitaria», ha spiegato don Paolo Lucconi, incaricato del pellegrinaggio. Quest'anno ricorre il 30° anniversario della visita di Giovanni Paolo II alla Casa del martirio. «È bello dopo 30 anni rendere insieme omaggio al Signore nel medesimo piazzale nella comunione dei santi che ci lega come Chiesa terrestre alla realtà del cielo nello Spirito di Dio. Sarà un'occasione per ringraziare e affidare la Chiesa diocesana all'intercessione di questa nostra cara santa e a questo santo papa», ha concluso Lucconi.

Sport, ventitré comuni si alleano

Il 4 giugno, nel giorno iniziale della tappa di Coppa del mondo di canottaggio svoltasi a Sabaudia, è stato siglato il protocollo per la costituzione della Comunità pontina dello sport, un impegno partito dalla città delle dune per promuovere il territorio e organizzare eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale.

Sono 23 i comuni della provincia di Latina che hanno aderito, con l'obiettivo di dare impulso allo sviluppo del comparto sportivo, collaborando alla realizzazione di eventi e iniziative, promuovendo e supportando l'organizzazione di eventi sportivi a caratura nazionale e internazionale, ospitati e organizzati dalle amministrazioni comunali. «Saluto con piacere la nascita della comunità pontina dello sport. - ha



Lo sport a Sabaudia

commentato Roberto Tavani, delegato allo sport del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, presente alla firma del protocollo - Una lungimirante iniziativa che vedrà tanti comuni in prima linea per sviluppare sinergie territoriali e progettualità sportive su un

quadrante della nostra regione ricco di storia, bellezza e grandi tradizioni sportive». Da parte sua il sindaco di Sabaudia Giada Gervasi ha dichiarato: «Ringrazio i sindaci per aver accolto questo invito sposando subito il principio della collaborazione per la valorizzazione e promozione della nostra provincia. Siamo una comunità e lo sport, insieme alla cultura, è il nostro filo conduttore». I comuni aderenti sono Sabaudia (capofila), Aprilia, Bassiano, Cori, Castelforte, Fondi, Formia, Latina, Lenola, Maenza, Monte San Biagio, Pontinia, Priverno, Prossedi, Roccaforte, Rocca Massima, Roccaseca dei Volsci, San Felice Circeo, Sermoneta, Sezze, Sonnino, Spigno Saturnia e Terracina.

Emanuela Massaro

LATINA



Bandiera verde: spiagge a misura di bambino

Le famiglie con bambini di Latina potranno dirsi fortunate a vivere in un territorio con spiagge a misura di bambino. Lo sancisce il progetto delle Bandiere Verdi, che vede dieci vessilli idealmente sventolare su altrettanti parti di litorale del Lazio, di cui otto sono nella provincia pontina: Lido di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Sperlonga, Terracina, Formia, Gaeta, Ventotene (spiaggia di Cala Nave). Oltre alle località pontine ci sono anche Anzio in provincia di Roma e Montalto di Castro in provincia di Viterbo.

«Nel 2021 - ha spiegato all'Adnkronos Salute l'ideatore dell'iniziativa, il pediatra Italo Farnetani - sono state tutte riconfermate le bandiere verdi assegnate negli anni scorsi e ne abbiamo quattro nuove conferite a altrettante località che hanno ottenuto per la prima volta il riconoscimento di spiaggia adatta ai bambini scelta dai pediatri».

Quali sono i requisiti per le spiagge a misura di bambino? Devono essere spiagge «con spazi fra gli ombrelloni, acqua che non diventi subito alta, presenza di attività ludiche, servizi dedicati ai bambini e alle famiglie - elenca Farnetani - presenza di locali di relax, svago e divertimento per i genitori. La chiave di lettura è che è in vacanza l'intera famiglia. Per la qualità delle acque e la possibilità di balneazione i riferimenti sono le strutture istituzionali e pubbliche. Per l'Italia le ordinanze dei sindaci e le rilevazioni delle Arpa regionali, che sono le strutture preposte a tali controlli». Un ultimo dato è quello dei pediatri italiani e stranieri che in 14 anni hanno partecipato alla ricerca: sono in totale 2.753 e a loro si deve la scelta delle località che oggi stringono in mano la loro bandiera verde.

«Quest'anno la vacanza al mare ha un ruolo ancora più grande del solito per lo sviluppo psico-affettivo dei bambini, perché compenserà tutte le carenze dettate dalle necessarie restrizioni osservate per combattere la pandemia. Fra i benefici per recuperare lo stress, c'è la possibilità di frequentare i compagni per favorire l'identificazione nel gruppo dei coetanei e svolgere attività fisica e motoria, la vita all'aria aperta», ha concluso Farnetani. La cerimonia di consegna delle 148 Bandiere verdi si terrà ad Alba Adriatica il prossimo 10 luglio.

Il Lido di Latina, in particolare, in questi ultimi anni sta riscuotendo apprezzamento dai villeggianti, specie per la pulizia dell'acqua. Evidentemente un segnale che è migliorato il lavoro dei depuratori di Accuatina e al contempo sono diminuiti gli scarichi abusivi.

Dona il tuo

Confraternita delle Stimmate di Cisterna

Ente gestore delle opere-segno e delle attività della Chiesa Pontina

5 X mille

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

91072480592

Ci aiuterai a sostenere:

- ✓ la mensa cittadina di Latina
- ✓ il microcredito per le famiglie
- ✓ l'ambulatorio di Latina
- ✓ le iniziative nell'emergenza Coronavirus